Monsieur

Mr. l'Abbé Monti m'a faite part de ce que vous luy avez écrit touchant le livre de Mr. Quarteroni et la réponse que Mr. Cassini y preparoit, et qu'un Pere Jesuite a entrepris de faire, peut-etre parce que j'ay differé de la faire moy meme aussi long temps. Je vous prie, Monsr. de m'excuser a Mr. Cassini de la dilation de ce petit écrit, qu'il l'on pouvoit achever en une semaine, et que j'aurois meme achevé, si j'eusse eté moins occupé d'ailleurs. Encore j'attendois le succez des lettres que Mr. Bianchini et moy avions écrites au sujet des Journalistes de Trevoux; sçavoir si on les a publié icy, et si a Trevoux l'on n'a point avancé quelque autre chose sur cet affaire; car j'avois dessein de faire une petite hystoriette du fait, et de l'ajouter a l'écrit contre Mr. Quarteroni avec la subscription legalisée de Mr. Bianchini, qui n'auroit fait difficulté d'y la joindre, pour l'opposer ainsi aux témoignages authentiques de MMrs. les Peres Journalistes. Peut-etre vos réponses touchant cela arriveront avant la publication de mon écrit, et de la je pourray prendre des mesures; mais si elles tardent, je voy qu'il n'est pas a propos de la differer d'avantage; aussi paroitra-t-il toutau plus a la fin de Novembre. Pour ce qui regarde la moderation, et presque la stupidité de Mr. Bianchini dans un interêt qui le touche principalement, il m'a écrit d'en avoir usé ainsi, parce qu'il a connu que sa Sainteté n'aime point qu'on l'on fasse du bruit sur cela a Rome, comme il auroit fallu pour convaincre Mr. Serra de ses faussetez; c'est pourquoi il vaut mieux de s'en prendre aux Journalistes, qui ne devoient pas publier une lettre, qui n'est qu'un libelle contre ceux de la Congregation du Calendrier.

2

A Monsieur

Monsieur Jacques Philippe Maraldi
de l'Academie Royale des Sciences
a Paris

6

Abb. Ses ualoit [illegible]
[illegible] compl. [illegible]

Voicy les observations de l'equinoxe dernier faites a la meridienne de S. Petroine. Par ce qui est de celles qu'on a faits avec le 2.d quart de cercle (car pour le premier il a trop d'imperfections dans la division pour s'en valoir dans un affaire aussi subtiles) je ne vous les envoyeray pas, mais je vous diray seulement qu'il y a toujours une difference de 20" a 25" dont celles du quart de cercle manquent de celles de la Meridienne dans les distances au Zenith. Ce n'est pas que chaque jour l'on trouve precisement cette difference, car elle est tantôt un peu plus grande tantôt un peu moindre a mesure que les observations sont plus, ou moins exactes; mais c'est que le quart de cercle donne toujours les distances au Zenith moindres que la meridienne, et jamais egalles, ou plus grandes; et en prenant un milieu entre ces defauts il est de 20" a 25", ayant toujours égard a la difference de latitude des lieux ou l'on observe, et a la verification du quart de cercle. Cependant les observations de Mr. Bianchini a Rome s'accordent beaucoup mieux avec la meridienne qu'avec le quart de cercle.

Nous n'avons pas observé d'eclipses de satellites, mais on tachera de le faire a l'avenir. J'attendray les observations dans cette meridienne dont je vous priay, lorsque vous pourrez me les envoyer. Le Pere Laval a entre les mains le paquet de vos livres, et il s'est chargé de vous le faire tenir. Cependant je vous prie d'accomplir a mes devoirs avec MM.rs Cassini avec tout le respect, et de me croire aussi toujours de tout mon coeur

a Boulogne ce 22 octobre 1704

Monsieur

Vostre tres humble et tres obeissant serviteur Manfredi

Observationes Equinoctij Autumnalis 1704 Bononiae ad Meridianam in D. Petronij

Septemb. die	Tangentes correctae	Distantia vera Centri ☉ a vert.	Declinatio ☉ ad latitud. gr. 44. 29. 40"	Tempus Equinoctij ex Declinatione Septembris
		G ' "	G ' "	D. H. '
20.	95633 93903	43. 26. 26	1. 1. 12. B.	22. 14. 35
21.	96950 95193	43. 51. 56	0. 37. 44. B	22. 14. 35.
22.	98276 96481	44. 15. 8.	0. 14. 32. B	22. 14. 52.
24	100966 99158	45. 1. 52.	0. 32. 12. A.	22. 15. 4.

Manfredi

Ill.mo Sig.r Sig.re P.rone Col.mo

10 may 1734

È lungo tempo che non ho avuto l'onore di scrivere a V.S. Ill.ma né quello di ricever sue lettere. Il mio soggiorno di quasi due anni fuori di patria, e poi ancora una indisposizione abituale, ed assai tormentosa che per molti mesi mi ha confinato in casa, e spesso nel letto, mi hanno tolto di soddisfare al desiderio che averei avuto di continuare nell'interrotta corrispondenza di lettere con V.S. Ill.ma, e per di lei mezzo col S.r Cassini, e di sapere più spesso novelle dell'uno, e dell'altro. Prendo ora l'occasione di scrivere a V.S. Ill.ma dall'ecclisse del Sole che qui si è osservata la mattina dei 3 del corrente mese, la quale parmi che in Parigi non possa essere stata visibile. Dai numeri che gliene trasmetto qui annessi vedrà come l'osservazione abbia corrisposto assai da presso al calcolo che io ne diedi nelle efemeridi sulle tavole del fu Sig.r Gio: Domenico Cassini di sempre illustre memoria. Le mando insieme alcune osservazioni di ecclissi de' satelliti di Giove, cioè quelle poche le quali ci è riuscito di fare dentro l'anno corrente. Se costì ne avesse alcuna corrispondente fatta nell'osservatorio Reale, mi sarebbe carissimo di riceverla, come pure l'occultazione di 24 della ♉ de' 19 Gennajo.

Alcuni mesi sono avendo occasione di scrivere all'Emin.mo Sig.r Cardinale di Polignac, e ad alcuni de' Sig.ri di cotesta Reale Accademia, che mi avevano inviate in dono diverse loro nuove opere, trasmisi a S.E. un mio pensiero sopra un metodo di verificare la figura della Terra per mezzo di osservazioni delle parallassi della Luna fatte ad un tempo stesso in luoghi assai lontani. Vengo ora avvisato dall'E.S. che il mio scritto sia stato letto in una radunanza dell'Accademia, e che questa abbia avuta la bontà di non disapprovarlo. Mi sarebbe stato caro che S.E. avesse soggettato questo mio metodo specialmente alla censura del Sig.r Cassini, a cui appartiene in modo particolare tutto quello che riguarda una tal materia. Quando egli lo trovi praticabile, è tiemo non avrò che desiderare nell'approvazione che ha riportata.

Sento da Roma che per mezzo di Monsig.r Nunzio dovessero essere comunicati all'Accademia alcuni dubbj sopra l'indizione della Pasqua, sulla qual materia più volte io ancora sono stato ricercato per parte di S. S.tà. Desiderando io

A Monsieur
Monsieur Maraldi de l'Academie
Royale des Sciences
a l'Observatoire
a Paris



DSI

di uniformarmi al sentimento di una assemblea così celebre, e tanto da me venerata, la prego a darmi, quando possa farlo, qualche lume sopra ciò che si sarà discusso nella medesima, e specialmente dal Sig. Cassini, in tal materia, nella quale altre volte ci ho avuto l'onore di essere da lui favorito del suo parere sopra un progetto che gli inviai, e che è fra quelli che vengono mentovati nel foglio circolare stampato dei predetti dubbj.
Non ostante le mie indisposizioni si ripigliarono qui le osservazioni astronomiche dopo il mio ritorno da Roma con qualche assiduità, e fervore; e si vuole ora far prova d'un nuovo metodo che ho imaginato per accertare i luoghi del Sole nell'eclittica onde l'anno indipendentemente dalle refrazioni, dall'altezza del polo, dalle obbliquità dell'eclittica e da ~~lle~~ qualsivoglia elemento de' calcoli preso dalle tavole astronomiche. Il Sig. Eustachio Zanotti, che si è ora per professione applicato ad osservare il cielo, vi travaglia indefessamente, e così pure il Sig. Marchesi. L'uno e l'altro mi impone di fare a V.S. Ill.ma i suoi complimenti. Il Sig. Algarotti ci ha lasciati per andar a vedere la Toscana, e poi Roma, dove si trova di presente, pensando di passar anco a Napoli. Termino con pregarla di portare i miei umiliss. rispetti al Sig. Cassini, e con attestarla di quella perfetta stima, e di quell'ossequio sincero con cui sono più che mai
Di V.S. Ill.ma

Bologna 10 Maggio 1734

Div.mo Obblig.mo Servid.re V.ro
Eustachio Manfredi

Ecclisse del Sole osservata la mattina de' 3 Maggio 1734
nel pubblico osservat. di Bologna

Tempo vero dopo mezzog.	
h ' ''	
22. 27.5	Principio dell'ecclisse determinato con cannocchiale del Campani di piedi 11
43.15	osservazione di 1 dito $\frac{1}{4}$
51.30	dita osservate $1\frac{1}{2}$ poco più
54.45	dita $1\frac{2}{3}$ poco meno
58.45	dita 1.41. L'ecclisse non crebbe di più sopra questa misura
23. 4.46	dita $1\frac{2}{3}$ poco meno
10.46	dita $1\frac{1}{2}$ poco più
21.1	dita $1\frac{1}{4}$
28.17	un dito
31.47	un poco più di $\frac{2}{3}$ d'un dito
39.45	Fine dell'ecclisse per tre diversi cannocchiali di piedi 6, 8, e 11 —
39.46	
23. 39.48	

Ecclissi de' satelliti di Giove
nel med. osservatorio 1734

Aprile	h ' ''		
11 —	13. 30.40	Tubo di p. 11	Immers. del 2°
	30.56	Tubo di p. 22	
16 —	12. 58.43	Tubo di p. 11	Immers. del 3°
	12. 59.10	Tubo di p. 22	
Maggio			
2 —	11. 17.18	Tubo di p. 22.	Immers. del 1°
5 —	12. 29.41	Tubo p. 22	Immersione del 3° fra la nebbia

Occultazione di ♃ sotto la ☽ con tubo di piedi 8
essendo il cielo alquanto torbido

Gennaio 29

21. 16.53	Giove lontano uno de' suoi diametri dal lembo luminoso della ☽
21. 18.7	Il lembo di Giove tocca quello della ☽
21. 19.54	Tutto Giove è immerso sotto la ☽
22. 35.33	Già tutto era uscito, e forse da qualche minuto di tempo

120

Académie des Sciences. 1699 - 1793
Associés Etrangers (1726)

Manfredi (Eustachio)
1674 - 1739

Lettre autographe signée. Bologne 22 8bre 1704 à Philippe Maraldi
2 p 1/2 in. 4° adresse (en français)
(Coll. Dubrunfaut. Belle & intéressante Assez rare (30 fr. Et. Charavay. 1888)

Il l'entretient d'une controverse existant entre M. M. Capieri, Bianchini & lui d'un côté et les Pères Jésuites du Journal de Trévoux, de l'autre, et qui va lui mettre la plume en main. « Pour ce qui regarde la modération et presque la stupidité de M. Bianchini, dans un intérêt qui le touche principalement, il m'a écrit d'en avoir usé ainsi parce qu'il a connu que Sa Sainteté n'aime point que l'on fasse du bruit sur cela à Rome, comme il aurait fallu pour convaincre M. Serra de ses faussetés : c'est pourquoi il vaut mieux de s'en prendre aux journalistes qui ne devoient pas publier une lettre qui n'est qu'un libelle contre ceux de la Congrégation du Calendrier. »
Il parle ensuite des observations de l'équinoxe faites à la méridienne de St. Petrone. — On n'a pas observé cette fois d'éclipses de satellites. La 3e page de la lettre contient le résultat des observations.

AUTOGRAPHE

de

Manfredi

Eustachio

OBSERVATIONS

1) L.a.s. 3p.4° Bologna, 10.5.1734 mit eigenhändiger Adresse an Mr. Maraldi de l'Academie royale des Sciences à Paris (Ital.) hervorragend wissenschaftlichen Inhalts über die Sonnenfinsternis vom 3. Mai 1734. Die dritte Seite enthält die Beobachtungsresultate vom Morgen des 3. Mai in Bologna.

2../L.a.s. 2 1/2 p.4°, Bologna, 22.Okt. 1704, mit eigh.Adr. an Maraldi Paris, befasst sich mit der Kontroverse zwischen Cassini, Bianchini und ihm einerseits und den Jesuitenpatern des Journal de Trivaux anderseits. ,,Was die Mässigung ja fast Stupidität von Bianchini betrifft, in einer Angelegenheit die in erster Linie seine Interessen berührt, schrieb er ihm, dass er von ihr nur deshalb Gebrauch gemacht habe, weil er wüsste, dass Sei Heiligkeit es nicht gerne sieht, dass man in der Sache in Rom grossen Lärm schlage, was aber notwendig gewesen wäre, um Mr. Serrat von seinen Fälschungen zu überzeugen; deshalb ist es besser, sich diesbezüglich an die Jounalisten zu halten ...'' . Spricht sodann über Beobachtungen der Tag- und Nachtgleiche auf dem Meridian von St. Petrone, man hat diesmal keine Verfinsterungen durch Monde feststellen können. Die dritte Seite enthält die diesbezgl. Beobachtungsresultate. /Aus der berühmten franz. Samml. Dubrunfaut-Löwenfeld/.

Manfredi, Eustachio.-Dr. Juris seit 1699 Prof. d. Mathematik an d. Univ. zu Bologna, dann 1704 auch Ober-Aufseher d. Wasserleitungen daselbst u. Prorector d. päpstlichen Collegio di Montalto seit 1711 Mitgl. u. Astronom d. Instituts in Bologna. Auswärt. Mitgl. d. Pariser Acad. u. Mitgl. d. Roy. Society /F/ /VI/ /Tp.X/ /Mem. Par.1739/ /B/ /J/

geb. 1674. Sept. 20 Bologna
gest. 1739, Febr. 15 Bologna

Observatt. astronomicae ab. E.M. et Stancario etc /In V. Stancarii Schedae mathematicae 4° Bonon 1713 Ephemerides motuum coele-stium ex ann. 1715 in ann 1725 2 vol. 4°. Ib. 1714 et 15 /An deren Berechnung seine Schwestern Teresa u. Maddelena grossen Teil hatten/. Noviss. Ephermerides etc. ex. a 1725 ad a 1750 etc. 2 vol. 4° Ib. 1725. Verschiedene Schriften über d. Wasserbau von denen die meisten gedruckt sind in : Raccolta di autori che trattano del moto dellacque, 4° Firenze 1723. Istoria della controversia sulla figura della terra etc.

AUTOGRAPHE

de

Manfredi

Eustachio

OBSERVATIONS

1) L.a.s. 3. ...
signuf...
de Cl.Au...
(Ital.) fr...
faltes ...
3. Mai ...
Beobag...
der 3. Ma...

in Sc.Maffei's Osserv.letterarie, T IV, Verona 1739. De annuis inerrantium stellarum aberrationibus, 4° Bonon 1729. De novissimis circa siderum fisorum errores observationibus epistola, Ib. 1730. Liber de gnomone meridiano bononiensi 4° Ib.1736. Elementi di Cronologia etc.4° Ib. 1744 /posth./Instituzioni astronomiche 4° Ib.1749 /posth/. Elementi della geometria piana e solida, e della trigonometria 4° Ib. 1755 posth/. De locerum longitudinibus /Comment Bonon.I,1731/. De novissimameridianae linea, quae Bononiae in Divi Petronii extat dimensione etc./Ib.id/.De praenunciandis eclipsibus/Ib.id/.De De stellis inerrantibus /Ib.id/. De novissimis circae fixorum siderum errores observationibus /Ib id/.De aucta maris altitudine /Ib.II.1745/. Méthode de vérifier la figure de la terre par les parallaxes de la lune./Mém.Par. 1734/. Sehr viele astron.Beobb.

in d. Comment. Bonon, Mém. Paris u. Phil. Transact.

2 ../L.a.s.
22.Okt
an Man
mit de
Cassin
einers
patern
anders
ja fas
betrif
die in
teress
ihm, d
halb G
er wüs
es nich
in der
Lärm sc
gewesen
seinen
deshalb
diesbezüglich an die Jounalisten zu halten ...". Spricht sodann über Beobachtungen der Tag- und Nachtgleiche auf dem Meridian von St. Petrone, man hat

diesmal keine Verfinsterungen durch Monde feststellen können. Die dritte Seite enthält die diesbezgl.Beobachtungsresultate. /Aus der berühmten franz.Samml. Dubrunfaut-Löwenfeld/.

il giovane (s. XVI-XVII)
(1809-1876) *Fr* 327; *MA*
XVII) *Bar* II, 19; *Ras* II,
Giov., sen. (s. XV-XVI)
Mz 124.
iun. (s. XVI) *L* IV, 149;
(m. 1702) *AP* VI, 912;
e (1560-1596) *L* IV, 149;
n 12.
melo (s. XIX) *Mr* II, 34.
X) *Mr* II, 34.
II) *Vl* 564.
1737-1801) *Gio* 398; *S* V,
473.
zzo (s. XVII) *MG* 268;
1821) *Fr* 328; *T* I, 74.
a. s. Luigi) (1809-1898) *B*
1 739.
-1839) *Se* VIII, 107; *T* VII,
(1615-1679) *Ti* VI, 132.
(m. 1688) *Ti* III, 145.
(m. 1677) *Ap* 594; *F* V,
877) *Mn* 7(r.)
1640-1713) *S* V, 513; XII,
VII) *Ti* III, 145.
-1664) *CiC* III, 266; *F* V,
45; *Gh* I, 99.
(s. XVII) *Ti* III, 145.
642-1713) *Ti* III, 145.
1657) *Arm* IV, 40; *CiC*
V, 211; IX, 146; *MG* 299;
l I, 486.
XVII) *F* V, 216.
s. XVI) *MR* 196; *Ta* III,
565.
(s. XVII) *Ti* III, 146.
XVI) *Ti* III, 146.
-XVI) *F* V, 216; *QE* II,
585) *Ti* III, 146; VI, 134.
(1502c-1543c) *U* II, 95
Stellati).
IUZZI Fr. (s. XVII) *F* V,
IORANDI Anna; *v.* MO-
NZOLINI Anna.
io (s. XVI) *DG* II, 157.
ss. (1785-1873) *DAB* V,
; *MA* 581; *Re* 298; *W* XVI,
ioggia (1734-1814) *Tz* 146.
ona (1746-1819) *GG* II, 11
I, 71.
645-1730) *Ang* 180.

— Bernardino (s. XVII) *Frn* 108; *Sb* I, 135; *Si* 658.
— Erc. (s. XVI-XVII) *Cv* I, 334; *V* 1, 579.
— Fabio (s. XVII) *Ma* II, 242.
— Giac. (1816-1889) *Fr* 329.
— Giov. Fr. (1727-1762) *Da* 138; *Vlr* 163.
— Gius. (1741-1811) *D* 255; *T* VIII, 375.
— Manzone (s. XVI) *CG* 16.
MANZONI GIUSTI Francesca (1710-1743) *A* 1783; *Cg* III, 515; *Fe* 216; *Se* VII, 18; *T* II, 223.
MANZOTTI Teof. (1805-1859) *Mn* 440; *S* V, 513; XII, 566.
MANZUOLI Nic. (s. XVI-XVII) *St* 239.
MAPELLA Giov. (s, XVII) *Per* II, 213.
MAPELLI Giov. Paolo (m. 1591) *Cv* I, 425.
— Paolo Timoteo (s. ?) *B* IV, 416.
MARABELLI Fr. (1761-1846) *MD* I, 431; *Sac.* I, 102.
MARABOTTI Ben. (s. XVI-XVII) *DRo* 20 e 192; *QE* II, 251.
— Giov. Fr. (s. XVI) *Vll* I, 312.
MARABOTTINI Filidio (m. 1684) *Fb* 394.
— Gius. Ma. (s. XVIII) *Fb* 414.
MARACCHIO Luigi (1741-1817) *Lv* 37.
MARACCO Giac. (m. 1576) *L* IV, 416.
MARADEI Ascanio (s. XVII-XVIII) *AL* 255; *Gi* II, 211; *MR* 196 e 405; *Z* 170.
— Fil. (m. 1698c) *Gi* II, 212.
— Fr. (m. 1720) *Gi* II, 212; *MR* 196; *Vac* 52; *Z* 170.
MARAFFA Ant. (s. XVI) *Ch* 66; *Con* 194; *MR* 196; *QE* II, 136; *Rs* II, 142; *Ta* III, I, 185; *To* 29; *Vl* 565 e 1289.
MARAFFI Aless. (s. XVII) *BC* 3; *Sb* I, 21.
— Bart. (s. XVI) *N* 83.
— Damiano (s. XVI) *J* II, 321; *N* 140.
MARAFIOTI Gir. (s. XVI-XVII) *Ac* II, 236; *AL* 256; *Ch* 213; *CiC* III, 267; *Mr* II, 34; *Sb* I, 367; *Si* 402; *Sr* 389; *To* 159; *Wa* 117; *Z* 110.
MARAI Giov. Dom. (s. XVIII) *Da* 138.
MARALDI Giac. Fil. (1665-1729) *Fa* VIII, 295; *Ts* II, 42.
— Giov. Dom. (1709-1788) *Ts* II, 43.
MARANDO Gius. (1763-1831) *AL* 256.
MARANELLO Giov. Ma.; *v.* TAGLIADI Giov. MA.
MARANGA Gir. (s. XVI-XVII) *CiC* III, 268.
MARANGIO Pasq. (s. XIX) *Vl* 566.
MARANGONI Crist. (s. XVI) *Ti* III, 153.
— Giov. (1681-1753) *R* II, 256; *Vlr* 220.
— Giov. Gasp. (s. XVIII) *R* II, 256.
— Gius. Ant. (s. XVIII) *R* II, 260.
— Nic. Fr. (s, XVIII) *Ti* III, 153.
— Paolo (n. 1820) *R* II, 260.
— Santo (s. XVI-XVII) *CiC* III, 268.
— Tom. (s. XVIII-XIX) *R* II, 263.
— Valentino (s. XVIII) *Fd* III, 39A.
MARANI Andrea (1662-1744) *CiC* III, 268; *R* II, 263.
— Lauro (s. XVI-XVII) *Rsi* I, 505.
MARANO Ben. Vin. (1565-1646) *S* V, 514.
— Gir. (1753-1836) *Cs* 187.
— Tom. (s. XVII) *QE* III, 12.
MARANTA Bart. (m. 1571) *BN* VI, 127; *Ch* 95; *MR* 197; *Ni* 45; *Sac* I, 102; *Sc* I, 68; *Ta* III, II, 39; *To* 40.
— Carlo (m. 1664) *Ch* 132; *DC* 207; *Gi* II, 214; *MR* 197 e 405; *To* 59.
— Dom. (s. XVI) *CiC* III, 270; *QE* II, 282.
— Rob. (1490-1530) *BN* V, 143; *DC* 75; *Gi* II, 216; *MR* 196; *Ta* III, I, 320; III, VI, 191; *To* 271.
MARANZAN Faustino (s. XVIII) *R* II, 264.
MARANZATO Cam. (s. XVIII) *R* II, 264.
MARASCA Carlo Ces. (m. 1662) *A* 855; *Os* 543; *Pe* II, 174.
— Giov. Crisostomo (m. 1634) *Ai* III, 143; *Vs* I, 331 e 824.
— Nic. (m. 1688) *A* 856; *Os* 543; *Pe* II, 175.
— Pietro (1808-1891) *R* II, 264.
MARASCHIN Pietro (1774-1825) *R* II, 265; III, 494.
MARASCIA Gius. Vinc. (m. 1669) *Mon* I, 406; *Mr* II, 34.
— Vinc. (m. 1643) *Mon* II, 289; *Mr* II, 34.
MARASCO Ant. (s. XVII) *AL* 257.
— Mich. (1804-1882) *Vl* 566 e 1289.
MARASSI Gasp. (s. XVIII-XIX) *Bno* II, 477.
MARATI Donato (m. 1850) *Vl* 1289.
MARATONI Erennio (s. XVI) *Os* 543; *Pe* II, 175.
MARATTI Giac. (s. XVIII-XIX) *En* 96.
— Giov. Fr. (*a. s.* Gaet.) (m. 1777) *Sac* I, 102 (Fr.); *ST* II, 21.
MARATTI ZAPPI Faustina (1680-1740) *CB* 22; *DAB* III, 641; *Fe* 219.
MARAVIGLIA G. B. (s. XVIII) *Pe* II, 175.
— Giov. Stef., sen. (m. 1626) *A* 929.
— Giov. Stef., iun. (s. XVII-XVIII) *A* 930.
— Gius. Ma. (m. 1684) *A* 930 e 2007; *Ct* 202; *Fn* 79; *Pi* 367; *Vz* II, 31.
MARAVIGNA Carmelo (1782-1815) *Gc* 206; *Mr* II, 34; *Sac* I, 102.
MARAZIO Germano (1725-1796) *DG* VI, 238.
MARAZZANI Aless. (s. XVIII) *Mns* 267.
— Cl. (s. XVII) *CiC* III, 270.
— Fr. (1626-1690) *S* V, 515.
— Pietro (s. XVIII) *Mns* 267.
MARAZZANI VISCONTI Ant. Cam. (n. 1807) *Mns* 268.
— — Cam. (1680-1760) *Mns* 268.
MARAZZI Luigi, sen. (1696-1775) *Ce* II, 160; *Ppt* I, 24.

A

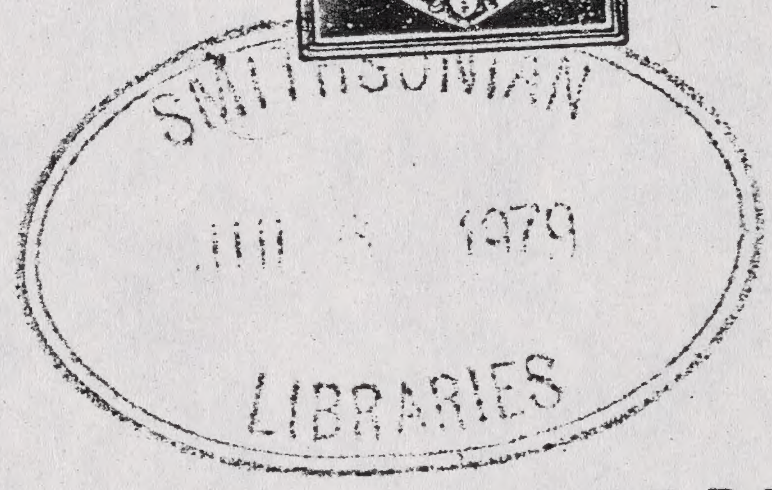
ZIE

LUIGI FERRARI
DIRETTORE DELLA BIBLIOTECA NAZIONALE MARCIANA
PROFESSORE INCARICATO DELLA R. UNIVERSITÀ DI PADOVA

ONOMASTICON

REPERTORIO BIOBIBLIOGRAFICO
DEGLI SCRITTORI ITALIANI
DAL 1501 AL 1850





EDITORE ULRICO HOEPLI - MILANO
1943-XXI

Reprinted by permission of the original publisher
KRAUS REPRINT
A Division of
KRAUS-THOMSON ORGANIZATION LIMITED
Nendeln/Liechtenstein
1973